

COMUNE DI BIANCAVILLA

(Provincia di Catania)

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 46 DEL REG. DATA 15/07/2015	OGGETTO: Approvazione "regolamento dei servizi educativi per la prima infanzia".
---	---

L'anno *duemilaquindici* il giorno *quindici* del mese di *luglio* alle ore *20,20*, nella sala delle adunanze del Consiglio Comunale di questo Comune, partecipata ai Sigg. Consiglieri a norma di legge, dall'appello nominale effettuato dal Vice Segretario Generale si ha il seguente esito:

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI	CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
FURNARI PLACIDO	X		SALVA' GIUSEPPE		X
LA DELFA ALFREDO		X	CHISARI VINCENZO		X
CANTARELLA VINCENZO	X		VENTURA GRAZIA		X
GIUFFRIDA SALVATORE	X		RAPISARDA VINCENZA	X	
MAGRA ALFIO	X		PETRALIA GIUSEPPE	X	
D'ASERO LUIGI GIOVANNI	X		SAPIENZA GIUSEPPE		X
PAPPALARDO GIUSEPPE	X		CANTARELLA MARCO	X	
MIGNEMI VINCENZO	X		PORTALE FABBRIZIO		X
VASTA ADA	X		MURRIA MAURO		X
AMATO MARIO	X		SAPIA DANIELE	X	
TOTALE PRESENTI N. 13			TOTALE ASSENTI N. 7		

Presiede la seduta il Presidente Furnari Placido.

Partecipa alla seduta il V. Segretario Generale Dr. Leonardi Salvatore

La seduta è pubblica.

Scrutatori: *Sapia, Giuffrida e Cantarella V.*

Prot. aut. n° 123
23.06.2015



COMUNE DI BIANCAVILLA

Provincia di Catania

Cod. Fisc. 80009050875 - P.L. 01826320879

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Approvazione "Regolamento dei servizi educativi per la prima infanzia".

PREMESSA la legge 8 Giugno 1990, n. 142 che conferisce ai Comuni autonomia statutaria e potestà regolamentare;

VISTO lo Statuto del Comune di Biancavilla che attribuisce al Consiglio Comunale funzioni di indirizzo politico-amministrativi e competenza sui regolamenti;

VISTA La legge regionale 9 Maggio 1986, n. 22 di riordino dei servizi e delle attività socio-assistenziali in Sicilia;

CHE con nota prot. 19281 del 15/06/2015 il Presidente del Consiglio trasmetteva il "Regolamento dei servizi educativi per la prima infanzia" elaborato dalla 2^a Commissione Consiliare Permanente, per l'acquisizione dei pareri del Responsabile del Servizio interessato e, per la successiva adozione del Consiglio Comunale;

RITENUTO necessario, approvare il presene Regolamento comunale dei servizi educativi per la prima infanzia;

SI PROPONE

Per le motivazioni specificate in premessa

Art. 1 -Approvare il Regolamento Comunale dei servizi educativi per la prima infanzia, presentato dalla 2^a Commissione Consiliare Permanente, composto da n. 12 articoli, che allegato alla presente ne fa parte integrante e sostanziale.

Biancavilla Il 22-06-2015

Il ~~Redattore~~ Redattore

[Signature]

Il Sindaco

[Signature]

L'assessore Al Ramo

[Signature]

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. lgs. 267/2000, nonché, ai sensi dell'art. 12, della L.R. 30/2000, parere [Signature] di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

Biancavilla 22/06/2015

Il Capo dell'Area Funzionale [Signature]

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. lgs. 267/2000, nonché, ai sensi dell'art. 12, della L.R. 30/2000, parere _____ di regolarità contabile con attestazione della copertura finanziaria (art. 151, comma 4, D. lgs. 267/2000)

Si attesta l'avvenuta registrazione del seguente impegno di spesa:

Prog	Titolo	Funzione	Servizio	Intervento	Capitolo	Articolo	Impegno	Importo

Biancavilla _____

Il Ragioniere Generale _____

Ove non necessario



La presente proposta non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Biancavilla 23 GIU. 2015

Il Ragioniere Generale [Signature]

La superiore proposta di deliberazione è registrata con il N. 93 del 22-06-2015

Oggetto: Approvazione "regolamento dei servizi educativi per la prima infanzia".

Assume la Presidenza il Consigliere Cantarella Vincenzo, n.q. di Consigliere anziano.

Il V. Presidente invita il V. Segretario ad illustrare la proposta, nella Sua duplice qualità di Responsabile dell'Area.

Il V. Segretario, illustra la proposta specificando che la stessa si compone da n.12 articoli.

Il Cons. D'Asero – nella qualità di Presidente della 2^a C.C.P. illustra il regolamento. Ribadisce la volontà e l'esigenza della Commissione, finalizzata a renderlo unico e conciso, e che racchiudesse le proposte della G.M.

Il Cons. D'Asero, legge il regolamento dei "servizi educativi per la prima infanzia".

Art. 1- Istituzione e finalità dei servizi per la prima infanzia

Il V. Presidente, a seguito la lettura dell'art. 1, visto che nessun Consigliere ha chiesto di intervenire, invita il V. Segretario a procedere alla votazione.

Il V. Segretario, procede alla votazione per appello nominale e dà atto del seguente risultato:

- **Consiglieri presenti n. 13: Cantarella V., Giuffrida, Magra, D'Asero, Pappalardo, Mignemi, Vasta, Amato, Ventura, Rapisarda, Petrolia, Cantarella M., Sapia.**
- **Consiglieri assenti n. 7: Furnari, La Delfa, Salva', Chisari, Sapienza, Portale, Mursia.**
- **Hanno espresso voto favorevole n. 13, Consiglieri: Cantarella V., Giuffrida, Magra, D'Asero, Pappalardo, Mignemi, Vasta, Amato, Ventura, Rapisarda, Petralia, Cantarella M., Sapia.**
- **Hanno espresso voto contrario n. 0, Consiglieri:**
- **Si sono astenuti n. 0, Consiglieri.**

Consiglieri assegnati n.20	Consiglieri in carica n.20	Consiglieri presenti n.13
Consiglieri votanti n. 13	Consiglieri astenuti n.0	Consiglieri assenti n. 7

Votazione: Favorevoli n.13	Contrari: n. 0
<i>Art. 1 approvato</i>	

Il Presidente Furnari, riprende le proprie funzioni, prende atto della votazione favorevole dell'art. 1, ed invita il Cons. D'Asero a proseguire nella lettura del Regolamento.

Art. 2 – Definizione dei servizi

Il Presidente, alle ore 20,25, a seguito la lettura dell'art. 2, visto che non vi sono interventi, invita il V. Segretario a procedere alla votazione.

Il V. Segretario, procede alla votazione per appello nominale e dà atto del seguente risultato:

- **Consiglieri presenti n. 14:** *Furnari, Cantarella V., Giuffrida, Magra, D'Asero, Pappalardo, Mignemi, Vasta, Amato, Ventura, Rapisarda, Petralia, Cantarella M., Sapia.*
- **Consiglieri assenti n. 6:** *La Delfa, Salva', Chisari, Sapienza, Portale, Mursia.*
- **Hanno espresso voto favorevole n. 14, Consiglieri:** *Furnari, Cantarella V., Giuffrida, Magra, D'Asero, Pappalardo, Mignemi, Vasta, Amato, Ventura, Rapisarda, Petralia, Cantarella M., Sapia.*
- **Hanno espresso voto contrario n. 0, Consiglieri:**
- **Si sono astenuti n. 0, Consiglieri.**

Consiglieri <i>assegnati</i> n.20	Consiglieri in <i>carica</i> n.20	Consiglieri <i>presenti</i> n.14
Consiglieri <i>votanti</i> n. 14	Consiglieri astenuti n.0	Consiglieri <i>assenti</i> n. 6

Votazione: Favorevoli n. 14	Contrari: n. 0
<i>Art. 2</i> <i>approvato</i>	

Art. 3 - Descrizione dei servizi

Il Presidente, alle ore 20,30, a seguito la lettura dell'art. 3, visto che non vi sono interventi, invita il V. Segretario a procedere alla votazione.

Il V. **Segretario,** procede alla votazione per appello nominale e dà atto del seguente risultato:

- **Consiglieri presenti n. 14:** *Furnari, Cantarella V., Giuffrida, Magra, D'Asero, Pappalardo, Mignemi, Vasta, Amato, Ventura, Rapisarda, Petralia, Cantarella M., Sapia.*
- **Consiglieri assenti n. 6:** *La Delfa, Salva', Chisari, Sapienza, Portale, Mursia.*
- **Hanno espresso voto favorevole n. 14, Consiglieri:** *Furnari, Cantarella V., Giuffrida, Magra, D'Asero, Pappalardo, Mignemi, Vasta, Amato, Ventura, Rapisarda, Petralia, Cantarella M., Sapia.*
- **Hanno espresso voto contrario n. 0, Consiglieri:**
- **Si sono astenuti n. 0, Consiglieri.**

Consiglieri <i>assegnati</i> n.20	Consiglieri in <i>carica</i> n.20	Consiglieri <i>presenti</i> n.14
Consiglieri <i>votanti</i> n. 14	Consiglieri astenuti n.0	Consiglieri <i>assenti</i> n. 6

Votazione: Favorevoli n. 14	Contrari: n. 0
<i>Art. 3</i> <i>approvato</i>	

Art. 4 - Criteri di ammissione

Cons. Vasta – chiede delucidazioni sul primo comma e propone di modificare lo stesso comma, inserendo, dopo la frase a gestione privata accreditata "con priorità", ai bambini/e la cui famigliaetc..

Il Presidente, a seguito la richiesta di emendamento sull'art. 4, visto che non vi sono altri interventi, invita il V. Segretario a procedere alla votazione dell'emendamento, così come formulato.

Il V. Segretario, procede alla votazione per appello nominale e dà atto del seguente risultato:

- *Consiglieri presenti n. 14: Furnari, Cantarella V., Giuffrida, Magra, D'Asero, Pappalardo, Mignemi, Vasta, Amato, Rapisarda, Petralia, Cantarella M., Sapia..*
- *Consiglieri assenti n. 6: La Delfa, Salva', Chisari, Sapienza, Portale, Mursia.*
- *Hanno espresso voto favorevole n. 12, Consiglieri: Furnari, Cantarella V., Giuffrida, Magra, D'Asero, Pappalardo, Vasta, Amato, Ventura, Rapisarda, Petralia, Cantarella M., Sapia.*
- *Hanno espresso voto contrario n. 2, Consiglieri: Mignemi, Ventura.*
- *Si sono astenuti n. 0, Consiglieri.*

Consiglieri <i>assegnati</i> n.20	Consiglieri <i>in carica</i> n.20	Consiglieri <i>presenti</i> n.14
Consiglieri <i>votanti</i> n. 12	Consiglieri <i>astenuti</i> n.0	Consiglieri <i>assenti</i> n. 6

Votazione: Favorevoli n. 12	Contrari: n. 2
<i>Proposta di emendamento sull'art. 4 approvata</i>	

Art. 4 - così come emendato

Il Presidente, alle ore 20,35, a seguito la lettura dell'art. 4, così come emendato, visto che non vi sono interventi, invita il V. Segretario a procedere alla votazione.

Il V. Segretario, procede alla votazione per appello nominale e dà atto del seguente risultato:

- *Consiglieri presenti n. 14: Furnari, Cantarella V., Giuffrida, Magra, D'Asero, Pappalardo, Mignemi, Vasta, Amato, Ventura, Rapisarda, Petralia, Cantarella M., Sapia..*
- *Consiglieri assenti n. 6: La Delfa, Salva', Chisari, Sapienza, Portale, Mursia.*
- *Hanno espresso voto favorevole n. 14, Consiglieri: Furnari, Cantarella V., Giuffrida, Magra, D'Asero, Pappalardo, Mignemi, Vasta, Amato, Ventura, Rapisarda, Petralia, Cantarella M., Sapia.*
- *Hanno espresso voto contrario n. 0, Consiglieri:*
- *Si sono astenuti n. 0, Consiglieri.*

Consiglieri <i>assegnati</i> n.20	Consiglieri <i>in carica</i> n.20	Consiglieri <i>presenti</i> n.14
Consiglieri <i>votanti</i> n. 14	Consiglieri <i>astenuti</i> n.0	Consiglieri <i>assenti</i> n. 6

Votazione: Favorevoli n. 14	Contrari: n. 0
<i>Art. 4, così come emendato approvato</i>	

Art. 5 - Frequenza, assenza e uscita dei bambini dai servizi

Il Presidente, a seguito la lettura dell'art. 5, visto che non vi sono interventi, invita il V. Segretario a procedere alla votazione.

Il V. Segretario, procede alla votazione per appello nominale e dà atto del seguente risultato:

- *Consiglieri presenti n. 14: Furnari, Cantarella V., Giuffrida, Magra, D'Asero, Pappalardo, Mignemi, Vasta, Amato, Ventura, Rapisarda, Petralia, Cantarella M., Sapia..*
- *Consiglieri assenti n. 6: La Delfa, Salva', Chisari, Sapienza, Portale, Mursia.*

- Hanno espresso voto favorevole n. 14, Consiglieri: *Furnari, Cantarella V., Giuffrida, Magra, D'Asero, Pappalardo, Mignemi, Vasta, Amato, Ventura, Rapisarda, Petralia, Cantarella M., Sapia.*
- Hanno espresso voto contrario n. 0, Consiglieri:
- Si sono astenuti n. 0, Consiglieri.

Consiglieri <i>assegnati</i> n.20	Consiglieri in <i>carica</i> n.20	Consiglieri <i>presenti</i> n.14
Consiglieri <i>votanti</i> n. 14	Consiglieri astenuti n.0	Consiglieri <i>assenti</i> n. 6

Votazione: Favorevoli n. 14	Contrari: n. 0
<i>Art. 5</i> <i>approvato</i>	

Art. 6 - Servizi privati soggetti ad autorizzazione al funzionamento e requisiti richiesti

Il **Presidente**, alle ore 20,40, a seguito la lettura dell'art. 6, visto che non vi sono interventi, invita il V. Segretario a procedere alla votazione.

Il V. **Segretario**, procede alla votazione per appello nominale e dà atto del seguente risultato:

- *Consiglieri presenti n. 14: Furnari, Cantarella V., Giuffrida, Magra, D'Asero, Pappalardo, Mignemi, Vasta, Amato, Ventura, Rapisarda, Petralia, Cantarella M., Sapia..*
- *Consiglieri assenti n. 6: La Delfa, Salva', Chisari, Sapienza, Portale, Mursia.*
- *Hanno espresso voto favorevole n. 14, Consiglieri: Furnari, Cantarella V., Giuffrida, Magra, D'Asero, Pappalardo, Mignemi, Vasta, Amato, Ventura, Rapisarda, Petralia, Cantarella M., Sapia.*
- *Hanno espresso voto contrario n. 0, Consiglieri:*
- *Si sono astenuti n. 0, Consiglieri.*

Consiglieri <i>assegnati</i> n.20	Consiglieri in <i>carica</i> n.20	Consiglieri <i>presenti</i> n.14
Consiglieri <i>votanti</i> n. 14	Consiglieri astenuti n.0	Consiglieri <i>assenti</i> n. 6

Votazione: Favorevoli n. 14	Contrari: n. 0
<i>Art. 6</i> <i>approvato</i>	

Art. 7 - Documentazione necessaria per la domanda di autorizzazione

Cons. Vasta – chiede di inserire alla fine del primo comma le seguenti parole: *“presso l'Ufficio Protocollo, o, anche tramite P.E.C.”*.

Il **Presidente**, alle ore 20,45, a seguito la *proposta di emendamento dell'art. 7*, visto che non vi sono interventi, invita il V. Segretario a procedere alla votazione.

Il V. **Segretario**, procede alla votazione per appello nominale e dà atto del seguente risultato:

- *Consiglieri presenti n. 14: Furnari, Cantarella V., Giuffrida, Magra, D'Asero, Pappalardo, Mignemi, Vasta, Amato, Ventura, Rapisarda, Petralia, Cantarella M., Sapia..*

- *Consiglieri assenti n. 6: La Delfa, Salva', Chisari, Sapienza, Portale, Mursia.*
- *Hanno espresso voto favorevole n. 14, Consiglieri: Furnari, Cantarella V., Giuffrida, Magra, D'Asero, Pappalardo, Mignemi, Vasta, Amato, Ventura, Rapisarda, Petralia, Cantarella M., Sapia.*
- *Hanno espresso voto contrario n. 0, Consiglieri:*
- *Si sono astenuti n. 0, Consiglieri.*

Consiglieri assegnati n.20	Consiglieri in carica n.20	Consiglieri presenti n.14
Consiglieri votanti n. 14	Consiglieri astenuti n.0	Consiglieri assenti n. 6

Votazione: Favorevoli n. 14	Contrari: n. 0
<i>Proposta di emendamento all'art.7 approvata</i>	

Art. 7 - così come emendato

Il Presidente, alle ore 20,45, a seguito la votazione favorevole di emendamento dell'art. 7, visto che non vi sono altri interventi, invita il V. Segretario a procedere alla votazione dell'art. 7, così come emendato.

Il V. Segretario, procede alla votazione per appello nominale e dà atto del seguente risultato:

- *Consiglieri presenti n. 14: Furnari, Cantarella V., Giuffrida, Magra, D'Asero, Pappalardo, Mignemi, Vasta, Amato, Ventura, Rapisarda, Petralia, Cantarella M., Sapia..*
- *Consiglieri assenti n. 6: La Delfa, Salva', Chisari, Sapienza, Portale, Mursia.*
- *Hanno espresso voto favorevole n. 14, Consiglieri: Furnari, Cantarella V., Giuffrida, Magra, D'Asero, Pappalardo, Mignemi, Vasta, Amato, Ventura, Rapisarda, Petralia, Cantarella M., Sapia.*
- *Hanno espresso voto contrario n. 0, Consiglieri:*
- *Si sono astenuti n. 0, Consiglieri.*

Consiglieri assegnati n.20	Consiglieri in carica n.20	Consiglieri presenti n.14
Consiglieri votanti n. 14	Consiglieri astenuti n.0	Consiglieri assenti n. 6

Votazione: Favorevoli n. 14	Contrari: n. 0
<i>Art.7, così come emendato approvato</i>	

Art. 8 - Rilascio dell'autorizzazione

Il Presidente, alle ore 20,50, a seguito la lettura dell'art.8, visto che non vi sono interventi, invita il V. Segretario a procedere alla votazione.

Il V. Segretario, procede alla votazione per appello nominale e dà atto del seguente risultato:

- *Consiglieri presenti n. 14: Furnari, Cantarella V., Giuffrida, Magra, D'Asero, Pappalardo, Mignemi, Vasta, Amato, Ventura, Rapisarda, Petralia, Cantarella M., Sapia..*
- *Consiglieri assenti n. 6: La Delfa, Salva', Chisari, Sapienza, Portale, Mursia.*

➤ Hanno espresso voto favorevole n. 14, Consiglieri: *Furnari, Cantarella V., Giuffrida, Magra, D'Asero, Pappalardo, Mignemi, Vasta, Amato, Ventura, Rapisarda, Petralia, Cantarella M., Sapia.*

➤ Hanno espresso voto contrario n. 0, Consiglieri:

➤ Si sono astenuti n. 0, Consiglieri.

Consiglieri <i>assegnati</i> n.20	Consiglieri in <i>carica</i> n.20	Consiglieri <i>presenti</i> n.14
Consiglieri <i>votanti</i> n. 14	Consiglieri astenuti n.0	Consiglieri <i>assenti</i> n. 6

Votazione: Favorevoli n. 14	Contrari: n. 0
<i>Art. 8</i> <i>approvato</i>	

Art. 9 - Durata dell'autorizzazione al funzionamento, rinnovo ed obblighi conseguenti

Il **Presidente**, alle ore 20,50, a seguito la lettura dell'*art.9*, visto che non vi sono interventi, invita il V. Segretario a procedere alla votazione.

Il V. **Segretario**, procede alla votazione per appello nominale e dà atto del seguente risultato:

➤ *Consiglieri presenti n. 14: Furnari, Cantarella V., Giuffrida, Magra, D'Asero, Pappalardo, Mignemi, Vasta, Amato, Ventura, Rapisarda, Petralia, Cantarella M., Sapia.*

➤ *Consiglieri assenti n. 6: La Delfa, Salva', Chisari, Sapienza, Portale, Mursia.*

➤ Hanno espresso voto favorevole n. 14, Consiglieri: *Furnari, Cantarella V., Giuffrida, Magra, D'Asero, Pappalardo, Mignemi, Vasta, Amato, Ventura, Rapisarda, Petralia, Cantarella M., Sapia.*

➤ Hanno espresso voto contrario n. 0, Consiglieri:

➤ Si sono astenuti n. 0, Consiglieri.

Consiglieri <i>assegnati</i> n.20	Consiglieri in <i>carica</i> n.20	Consiglieri <i>presenti</i> n.14
Consiglieri <i>votanti</i> n. 14	Consiglieri astenuti n.0	Consiglieri <i>assenti</i> n. 6

Votazione: Favorevoli n. 14	Contrari: n. 0
<i>Art. 9</i> <i>approvato</i>	

Art. 10 - Attività di vigilanza

Il **Presidente**, a seguito la lettura dell'*art.10*, visto che non vi sono interventi, invita il V. Segretario a procedere alla votazione.

Il V. **Segretario**, procede alla votazione per appello nominale e dà atto del seguente risultato:

➤ *Consiglieri presenti n. 14: Furnari, Cantarella V., Giuffrida, Magra, D'Asero, Pappalardo, Mignemi, Vasta, Amato, Ventura, Rapisarda, Petralia, Cantarella M., Sapia..*

➤ *Consiglieri assenti n. 6: La Delfa, Salva', Chisari, Sapienza, Portale, Mursia.*

- Hanno espresso voto favorevole n. 14, Consiglieri: Furnari, Cantarella V., Giuffrida, Magra, D'Asero, Pappalardo, Mignemi, Vasta, Amato, Ventura, Rapisarda, Petralia, Cantarella M., Sapia.
- Hanno espresso voto contrario n. 0, Consiglieri:
- Si sono astenuti n. 0, Consiglieri.

Consiglieri assegnati n.20	Consiglieri in carica n.20	Consiglieri presenti n.14
Consiglieri votanti n. 14	Consiglieri astenuti n.0	Consiglieri assenti n. 6

Votazione: Favorevoli n. 14	Contrari: n. 0
Art. 10 approvato	

Art. 11 - Denuncia di inizio attività

Il Presidente, alle ore 20,55, a seguito la lettura dell'art.11, visto che non vi sono interventi, invita il V. Segretario a procedere alla votazione.

Il V. Segretario, procede alla votazione per appello nominale e dà atto del seguente risultato:

- Consiglieri presenti n. 14: Furnari, Cantarella V., Giuffrida, Magra, D'Asero, Pappalardo, Mignemi, Vasta, Amato, Ventura, Rapisarda, Petralia, Cantarella M., Sapia..
- Consiglieri assenti n. 6: La Delfa, Salva', Chisari, Sapienza, Portale, Mursia.
- Hanno espresso voto favorevole n. 14, Consiglieri: Furnari, Cantarella V., Giuffrida, Magra, D'Asero, Pappalardo, Mignemi, Vasta, Amato, Ventura, Rapisarda, Petralia, Cantarella M., Sapia.
- Hanno espresso voto contrario n. 0, Consiglieri:
- Si sono astenuti n. 0, Consiglieri.

Consiglieri assegnati n.20	Consiglieri in carica n.20	Consiglieri presenti n.14
Consiglieri votanti n. 14	Consiglieri astenuti n.0	Consiglieri assenti n. 6

Votazione: Favorevoli n. 14	Contrari: n. 0
Art. 11 approvato	

Art. 12 - Norme transitorie e finali

Il Presidente, a seguito la lettura dell'art.12, visto che non vi sono interventi, invita il V. Segretario a procedere alla votazione.

Il V. Segretario, procede alla votazione per appello nominale e dà atto del seguente risultato:

- Consiglieri presenti n. 14: Furnari, Cantarella V., Giuffrida, Magra, D'Asero, Pappalardo, Mignemi, Vasta, Amato, Ventura, Rapisarda, Petralia, Cantarella M., Sapia..
- Consiglieri assenti n. 6: La Delfa, Salva', Chisari, Sapienza, Portale, Mursia.

- Hanno espresso voto favorevole n. 14, Consiglieri: *Furnari, Cantarella V., Giuffrida, Magra, D'Asero, Pappalardo, Mignemi, Vasta, Amato, Ventura, Rapisarda, Petralia, Cantarella M., Sapia.*
- Hanno espresso voto contrario n. 0, Consiglieri:
- Si sono astenuti n. 0, Consiglieri.

Consiglieri <i>assegnati</i> n.20	Consiglieri in <i>carica</i> n.20	Consiglieri <i>presenti</i> n.14
Consiglieri <i>votanti</i> n. 14	Consiglieri astenuti n.0	Consiglieri <i>assenti</i> n. 6

Votazione: Favorevoli n. 14	Contrari: n. 0
<i>Art. 12</i> <i>approvato</i>	

Intero Regolamento, così come emendato

Il Presidente, alle ore 21,00, a seguito la lettura dell'intero regolamento, visto che non vi sono interventi, invita il V. Segretario a procedere alla votazione.

Il V. Segretario, procede alla votazione per appello nominale e dà atto del seguente risultato:

- *Consiglieri presenti n. 14: Furnari, Cantarella V., Giuffrida, Magra, D'Asero, Pappalardo, Mignemi, Vasta, Amato, Ventura, Rapisarda, Petralia, Cantarella M., Sapia..*
- *Consiglieri assenti n. 6: La Delfa, Salva', Chisari, Sapienza, Portale, Mursia.*
- *Hanno espresso voto favorevole n. 14, Consiglieri: Furnari, Cantarella V., Giuffrida, Magra, D'Asero, Pappalardo, Mignemi, Vasta, Amato, Ventura, Rapisarda, Petralia, Cantarella M., Sapia.*
- *Hanno espresso voto contrario n. 0, Consiglieri:*
- *Si sono astenuti n. 0, Consiglieri.*

Consiglieri <i>assegnati</i> n.20	Consiglieri in <i>carica</i> n.20	Consiglieri <i>presenti</i> n.14
Consiglieri <i>votanti</i> n. 14	Consiglieri astenuti n.0	Consiglieri <i>assenti</i> n. 6

Votazione: Favorevoli n. 14	Contrari: n. 0
<u><i>Intero Regolamento, così come emendato</i></u> <i>approvato</i>	

Il Presidente, alle ore 21,05, udito l'esito della votazione, dichiara approvato l'intero regolamento.



COMUNE DI BIANCAVILLA
Provincia di Catania

REGOLAMENTO DEI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA

Art.1 – Istituzione e finalità dei servizi per la prima infanzia

Premesso che la normativa vigente pone in capo ai Comuni la responsabilità di autorizzare ed accreditare i servizi per l'infanzia sia a gestione pubblica che privata, l'Amministrazione Comunale di Biancavilla istituisce e gestisce i propri Servizi educativi per l'infanzia in modo tale che costituiscano, insieme a quelli privati, un "sistema" orientato a leggere e rispondere in chiave diversificata, alla espressione dei bisogni da parte delle famiglie.

Le finalità che il Comune intende perseguire sono:

- favorire il potenziamento di una rete estesa, qualificata e differenziata su tutto il territorio di servizi integrativi per la prima infanzia al fine di promuovere e garantire il benessere e lo sviluppo dei bambini, il sostegno al ruolo educativo dei genitori e la conciliazione dei tempi di cura e di lavoro;
- costruire un sistema di opportunità educative che favoriscono, in stretta integrazione con le famiglie, l'armonico, integrale e pieno sviluppo psico-fisico, cognitivo, affettivo e sociale dei bambini nel rispetto della personalità e dei ritmi di ciascuno;
- favorire la nascita di un'offerta plurale di fornitori di servizi qualificati, con livelli di professionalità adeguati al raggiungimento di elevati standard professionali, tecnici e relazionali, al fine di garantire ai minori di età da 0 a 36 mesi e alle loro famiglie un'offerta socio educativa prossima ai loro bisogni.

I servizi alla prima infanzia si inseriscono nel progetto generale perseguito da questo Comune a tutela dei diritti dei minori e delle loro famiglie, quale luogo di educazione e formazione, nel rispetto delle identità individuali e dell'evoluzione psico-fisica delle bambine e dei bambini.

Esso ricerca e sperimenta equilibrati percorsi di socializzazione per l'acquisizione delle abilità, delle conoscenze e dotazioni affettive e relazionali utili allo sviluppo armonico della personalità. Integra l'opera della famiglia in rapporto costante con questa, promuovendo esperienze di partecipazione dei genitori alla vita del servizio, nonché di aggregazione sociale e scambio culturale attorno ai temi dell'educazione, in cooperazione con gli organismi di partecipazione democratica.

Art.2 – Definizione dei servizi

I servizi per la prima infanzia si distinguono in due categorie:

- Servizi tradizionali : asili nido
- Servizi integrativi: micro-nido, spazi gioco, centri per bambini e famiglie, sezioni primavera.

La struttura e l'organizzazione dei servizi socio educativi è conformata a quanto disposto dalle vigenti disposizioni di legge e precisamente : i nidi d'infanzia , i micro-nidi , gli spazi gioco ed i centri per bambini e famiglie sono regolamentati dal D.P.R.S. 126 /2013 ; le sezioni primavera dalla L.296/2006 (Legge Finanziaria 2007 , Accordo quadro Conferenza unificata del 14/6/2007).

Ai sensi della L.R. 22/86 il Comune di Biancavilla ha istituito l'Albo Comunale per i servizi privati per la prima infanzia e con D.G.M. n. 177/2013 i criteri per l'accREDITAMENTO di tali servizi con conseguente rilascio dell'Autorizzazione al funzionamento che saranno di seguito esplicitati.

Art.3 – Descrizione dei servizi

Nido d'infanzia o asilo nido

"Servizio rivolto alla prima infanzia (0-3 anni) per promuovere lo sviluppo psico-fisico, cognitivo, affettivo e sociale del bambino e offrire sostegno alle famiglie nel loro compito educativo, aperto per almeno 5 giorni e almeno 6 ore al giorno per un periodo di almeno 10 mesi all'anno" (Nomenclatore CISIS).

Micro-nido

Il micro-nido è un servizio socio-educativo per la prima infanzia e si differenzia dal nido per minore capacità di accoglienza e per alcuni parametri strutturali. Svolge anche servizio di mensa e di riposo. Può ospitare da un minimo di 8 ad un massimo di 24 bambini, da tre mesi a tre anni. Il micro-nido può essere realizzato anche in un appartamento purché destinato esclusivamente a questo servizio, o in azienda. Il micro-nido può organizzarsi in sezioni sia omogenee che eterogenee per età. Particolare attenzione andrà posta alla sezione dei più piccoli (bambini da 0 a 12 mesi).

Spazio gioco per bambini

Lo Spazio gioco per bambini è un servizio a carattere educativo e ludico, rivolto a bambini in età compresa fra 18 mesi e 3 anni, con turni organizzati secondo criteri di massima flessibilità, al massimo per 5 ore giornaliere per singolo bambino. Lo spazio gioco è privo di servizio di mensa e non sono richiesti spazi per il riposo. Lo spazio gioco per bambini può essere organizzato secondo gruppi omogenei o eterogenei per età e adottare la metodologia del piccolo, medio o grande gruppo (proporzionalmente al numero dei bambini, all'età e al tipo di attività svolta).

Centri per bambini e famiglie

Il Centro per bambini e famiglie è servizio a carattere educativo e ludico, rivolto generalmente a bambini di età compresa tra tre mesi e tre anni, organizzato secondo il criterio della flessibilità. Il centro prevede la fruizione continuativa del servizio da parte di bambini insieme a un genitore o ad altro adulto accompagnatore, poiché non vi è affidamento. I genitori e gli adulti accompagnatori concorrono alla realizzazione dei programmi educativi del centro in una logica di corresponsabilità con gli educatori.

Sezione Primavera

È uno specifico servizio per la fascia di età compresa tra i 12 ed i 24 mesi e solitamente è aggregata ai servizi per la prima infanzia.

Art.4 – Criteri di ammissione

1. Sono ammessi a fruire dei servizi socio-educativi a gestione pubblica, a gestione convenzionata o a gestione privata accreditata, con priorità i bambini/e la cui famiglia sia residente nel Comune di Biancavilla; hanno altresì titolo all'ammissione i bambini/e i cui genitori prestino attività lavorativa nello stesso Comune.
2. Nel caso di strutture private accreditate che usufruiscono di finanziamenti pubblici a copertura parziale e/o totale della frequenza l'ammissione è concessa a seguito di utile collocazione nelle apposite graduatorie formulate per ciascun servizio.
3. Il Comune stabilisce le modalità e i tempi di ammissione. I criteri della graduatoria, nell'ottica della

massima trasparenza, verranno comunicati nel bando ed illustrati ai genitori al momento della domanda. In caso di domande in eccesso, verrà compilata una lista d'attesa, cui si attingerà durante l'anno, in caso di liberazione di posti. I genitori invitati per due volte all'inserimento devono motivare il ritardo, in caso contrario saranno considerati rinunciatori al posto.

4. Ai sensi di quanto disposto dalla vigente normativa regionale, indipendentemente dalla ricettività strutturale dei nidi, dei micro-nidi, degli spazi gioco e dei centri per bambini e famiglie, in considerazione dello scarto accertato tra bambini iscritti ed effettivamente frequentanti, verranno iscritti e ammessi alla frequenza delle strutture un numero di bambini superiore del 10% rispetto alla ricettività strutturale individuata dal Comune

5. In base al principio di continuità educativa, i bambini che compiono i tre anni dopo il 31 dicembre frequenteranno il nido o il micro-nido fino alla chiusura delle attività dell'anno, mentre i bambini che compiono i tre anni entro il 31 dicembre saranno iscritti alla scuola dell'infanzia sin dall'inizio dell'anno educativo.

6. Nei servizi socio-educativi comunali trovano accesso a pieno diritto i bambini che versano in situazioni di handicap: nessuna condizione di minorazione psico-motoria costituisce motivo di esclusione dai servizi. In tal caso sarà prevista una figura di sostegno in supporto alle operatrici. In assenza di questa figura, è prevista la riduzione del numero di bambini assegnati all'educatrice di sezione, con un più favorevole rapporto numerico educatrice/bambino, individuato con piano personalizzato in collaborazione con l'ASP dipartimento di neuropsichiatria e commisurato alla gravità dell'handicap.

Art.5 – Frequenza, assenza e uscita dei bambini dai servizi

E' opportuno che il bambino frequenti regolarmente, per favorire una continuità di rapporto con le educatrici e gli altri bambini. Le assenze per malattia non possono superare i due mesi e devono essere giustificate da certificato medico. In tale periodo ai fini del mantenimento del posto dovrà comunque essere corrisposta la quota fissa mensile. Qual'ora i genitori non possono andare personalmente a prendere il bambino all'uscita dai servizi, possono delegare tramite sottoscrizione di apposito modello predisposto dall'ufficio competente o dalla struttura, altre persone maggiorenni di loro fiducia.

Art. 6 - Servizi privati soggetti ad autorizzazione al funzionamento e requisiti richiesti

Sono soggetti ad autorizzazione al funzionamento i servizi educativi per la prima infanzia di seguito elencati:

- Nidi d'infanzia o asili nido;
- Micro-nido;
- Spazi Giochi per bambini;
- Centri bambini e famiglie;
- Sezioni Primavera

Sono requisiti indispensabili per l'autorizzazione al funzionamento:

a) disponibilità di strutture rispondenti agli standard previsti dal D.P.R.S. n. 126 del 16/05/2013 ed al Decreto del Ministro della Pubblica Istruzione del 10/04/2008 per le sezioni primavera;

- b) disponibilità di personale in possesso dei titoli di studio previsti dalla normativa vigente;
- e) applicazione al personale dipendente dei contratti collettivi nazionali di settore, secondo il profilo professionale di riferimento;
- d) applicazione del rapporto numerico tra educatori e bambini iscritti così come indicato nel D.P. n. 126 del 16/05/2013;
- e) adozione, qualora vengano forniti uno o più pasti, di una tabella dietetica approvata dall'Azienda Unità Sanitaria Locale e prevedere procedure di acquisto degli alimenti che garantiscano il rispetto del DPR 7 aprile 1999, n. 128, che prevedono l'utilizzo esclusivo di prodotti non contenenti alimenti geneticamente modificati e diano priorità all'utilizzo di prodotti ottenuti con metodi biologici;
- f) copertura assicurativa del personale e degli utenti;
- g) destinazione di una quota dell'orario di lavoro del personale, pari ad un minimo di venti ore annuali, alle attività di aggiornamento, alla programmazione delle attività educative e alla promozione della partecipazione delle famiglie.

Art. 7 - Documentazione necessaria per la domanda di autorizzazione

1. I soggetti che intendono chiedere l'autorizzazione per l'attivazione di uno dei servizi di cui al presente regolamento devono presentare domanda indirizzata al Sindaco ed all'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Biancavilla, presso ufficio di Protocollo o tramite P.E.C.

2. La domanda dovrà essere inoltrata utilizzando l'apposita modulistica predisposta dagli uffici e dovrà contenere:

- cognome e nome del legale rappresentante, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza, indirizzo, recapito telefonico;
- denominazione e ragione sociale del gestore persona giuridica;
- esatta tipologia del servizio educativo per la prima infanzia per il quale è richiesta l'autorizzazione;
- sede del servizio.

3. Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione :

- Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, firmata dal soggetto gestore o dal legale rappresentante attestanti in particolare :
 - a) il possesso dei requisiti degli spazi indicati nella normativa in base alla tipologia di servizio che si intende attivare, in relazione al numero di bambini accolti;
 - b) i requisiti organizzativi del servizio che si intende offrire (orari, età e numero massimo di bambini previsto, numero di insegnanti con relativo titolo di studio, numero di ausiliari, tipologia oraria del personale, contratto di lavoro applicato al personale);
 - e) per i soli servizi che prevedono la somministrazione di alimenti : conformità alle previsioni alla normativa vigente, relative alle procedure di acquisto degli stessi;
 - d) la rispondenza degli arredi e dei giochi all'età dei bambini;
 - e) la quota dell'orario di lavoro del personale destinata all'aggiornamento, alla programmazione

delle attività educative e alla promozione della partecipazione delle famiglie;

f) la copertura assicurativa del personale e dell'utenza;

g) nei soli casi di rinnovo, che lo stato attuale degli spazi interni ed esterni dei servizi educativi per la prima infanzia è conforme all'ultimo stato legittimato, riportandone gli estremi ;

h) il possesso del certificato di agibilità dei locali riportandone gli estremi e la data di rilascio;

• Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 resa da un tecnico abilitato che attesti che gli spazi interni ed esterni delle strutture rispettano la normativa urbanistica, edilizia, igienico-sanitaria, di sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché la rispondenza agli standard strutturali alla normativa di settore.

• Planimetrie, piante, prospetti e sezioni dei locali e degli spazi interni ed esterni firmata da un tecnico abilitato, in scala non inferiore a 1/100, nella quale siano specificati in particolare:

a) superfici, altezze, destinazione d'uso dell'immobile, denominazione dei singoli spazi e locali da utilizzare per il servizio;

b) organizzazione e attrezzatura degli spazi esterni ;

e) piano di evacuazione dell' edificio con individuazione delle vie di fuga e di sicurezza.

• tabella dietetica approvata dai competenti uffici dell'A.S.P. per i servizi che prevedono i pasti.

• autorizzazione igienico - sanitaria rilasciata dai competenti uffici dell'A.S.P. di riferimento per il territorio;

• piano di autocontrollo, di cui al D.Lgs. 26 maggio 1997 n. 155 "Attuazione delle direttive 93/43/CEE e 96/3/CE concernenti l'igiene dei prodotti alimentari" ed al Regolamento CEE/UE n. 178 del 28 gennaio 2002, per i servizi che somministrano alimenti.

Art. 8 – Rilascio dell'autorizzazione

L'autorizzazione al funzionamento per i servizi della prima infanzia è rilasciata dal Dirigente del Settore Servizi Sociali del Comune di Biancavilla, previa acquisizione del parere istruttorio dell'Organismo Tecnico Collegiale Comunale.

L'Organismo Tecnico Collegiale è composto dal dirigente del Settore Servizi Sociali , da un tecnico del Settore di Edilizia Pubblica e da un funzionario Servizi Sociali, le sue funzioni sono:

• istruzione delle pratiche e verifica dei requisiti richiesti per il rilascio dell'autorizzazione ed iscrizione all'albo comunale ;

• vigilanza sui servizi educativi e ricreativi già attivi.

L'Organismo Tecnico Collegiale viene convocato dal dirigente entro 30 giorni dal ricevimento della domanda di autorizzazione al fine di effettuare una istruttoria preliminare e concordare la data del sopralluogo da comunicare al titolare della struttura richiedente.

E' facoltà dell'Organismo tecnico collegiale comunale, in ogni momento dell'istruttoria, richiedere le integrazioni necessarie alla documentazione prodotta nonché le delucidazioni necessarie per il pieno

apprezzamento della stessa. In caso di richiesta di chiarimenti e/o integrazioni, i termini per il rilascio dell'autorizzazione vengono sospesi fino alla trasmissione della integrazione da parte dei richiedenti. L'Organismo tecnico collegiale comunale, valuta la completezza e regolarità della documentazione allegata alla domanda di autorizzazione.

Nel caso in cui i servizi educativi per la prima infanzia soddisfino solo parzialmente i requisiti richiesti dalla normativa vigente, il dirigente potrà rilasciare autorizzazione condizionata ad alcune prescrizioni impartite con l'autorizzazione medesima, che dovrà prevedere tempi e modi dell'adeguamento, comunque a condizione che non si pregiudichi la sicurezza e la salute dei bambini. A fronte di un provvedimento di autorizzazione condizionata, il richiedente dovrà rispettare le prescrizioni nei modi e nei tempi previsti, pena la decadenza dell'autorizzazione stessa.

L'autorizzazione al funzionamento viene rilasciata entro il termine massimo di 90 giorni dalla richiesta. Entro gli stessi termini, se l'istruttoria conduce ad esito negativo, viene comunicato al richiedente il diniego dell'autorizzazione.

Il richiedente che si sia visto negata l'autorizzazione al funzionamento potrà ripresentare domanda, documentando l'eliminazione degli elementi ostativi che hanno portato al provvedimento di diniego. Analogamente potrà agire il gestore che, avendo subito la revoca di una precedente autorizzazione al funzionamento, a seguito di irregolarità accertate, abbia poi provveduto al ripristino delle condizioni previste dalle normative vigenti e dal presente regolamento.

Art. 9 - Durata dell'autorizzazione al funzionamento, rinnovo ed obblighi conseguenti

L'autorizzazione al funzionamento ha durata triennale e può essere rinnovata, previa richiesta del soggetto gestore. La domanda di rinnovo dell'autorizzazione, indirizzata al Dirigente del Settore Servizi Sociali del Comune di Biancavilla dovrà essere presentata all'Ufficio Protocollo del Comune di Biancavilla almeno 90 (novanta) giorni prima della scadenza.

La domanda dovrà essere accompagnata da idonea dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, firmata dal soggetto gestore attestante la permanenza dei requisiti richiesti dalla normativa vigente.

L'organismo tecnico collegiale comunale verifica, anche tramite sopralluogo, la permanenza delle condizioni per l'autorizzazione.

L'autorizzazione al funzionamento comporta per il soggetto gestore l'obbligo di consentire l'attività di vigilanza da parte dell'organismo tecnico collegiale comunale e l'obbligo di comunicare preventivamente al Comune qualsiasi variazione strutturale ed organizzativa del servizio per consentire l'eventuale integrazione o il nuovo rilascio dell'atto di autorizzazione.

Art. 10 - Attività di vigilanza

Verifiche e controlli nei servizi per l'infanzia autorizzati e nei servizi ricreativi, verranno disposte dal Dirigente del Settore Servizi Sociali, di norma con periodicità almeno annuale, su programmazione annuale proposta dall'Organismo Tecnico Collegiale Comunale o comunque a fronte di segnalazioni pervenute al

Comune da parte di utenti e/o cittadini, gestori ecc.

Le verifiche, che potranno prevedere ispezioni e sopralluoghi, dovranno concludersi con la redazione di un verbale.

Le verifiche, le ispezioni, i sopralluoghi deliberati in sede collegiale potranno, in considerazione delle diverse professionalità rappresentate, essere effettuati dai singoli membri anche disgiuntamente.

Il/i componente/i dell'Organismo Tecnico Collegiale Comunale incaricato/i della verifica nel corso del sopralluogo, può chiedere chiarimenti ed informazioni su questioni che non possono essere rilevate direttamente e che risultano essenziali ai fini del controllo.

Quando da controlli, verifiche o segnalazioni emergano inadempienze, il Dirigente comunale contesta per iscritto l'infrazione al soggetto responsabile della gestione, richiedendo giustificazioni entro un tempo massimo di 10 giorni lavorativi dal ricevimento dell'addebito.

E' facoltà del soggetto gestore chiedere di essere sentito dal Dirigente o suo delegato prima di rispondere, per iscritto alla contestazione ricevuta.

L'Organismo tecnico collegiale comunale esprime parere riguardo alle giustificazioni addotte dal soggetto gestore.

Art. 11 – Denuncia di inizio attività

Almeno trenta giorni prima della data prevista per l'attivazione del servizio i soggetti gestori che intendono aprire un servizio nel territorio comunale sono tenuti a trasmettere al Sindaco ed al Dirigente del Settore Servizi Sociali del Comune di Biancavilla dichiarazione di inizio attività.

Tale dichiarazione dovrà riportare la data prevista per l'inizio dell'attività essere corredata da:

- dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, firmata dal soggetto gestore attestante il possesso dei requisiti relativi alla sicurezza ed alla salute previsti dalla normativa vigente in materia di servizi educativi ed edifici scolastici,
- dichiarazione inerente la copertura assicurativa del personale e degli utenti;
- regolamento del servizio;
- planimetria dei locali, indicazione delle vie di fuga e superamento barriere architettoniche.

Art.12 – Norme transitorie e finali

Il presente regolamento entra in vigore a partire dalla data di esecutività della deliberazione di approvazione.

Per quanto non previsto dalle disposizioni del presente regolamento si applicano le normative vigenti in materia.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to Dott. Placido Furnari

IL V. SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Salvatore Leonardi

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio on - line di questo Comune, per 15 giorni consecutivi, a partire dal giorno **09 OTT. 2015**

Dalla residenza municipale, addì **29 OTT. 2015**

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Antonio M. Caputo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Segretario Generale, su conforme relazione dell'impiegato addetto alla pubblicazione degli atti

CERTIFICA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on - line di questo Comune dal giorno _____ per 15 giorni consecutivi.

Che contro di essa sono/non sono stati prodotti, a questo ufficio, opposizioni o reclami.

Dalla Residenza Municipale, addì _____

IL MESSO COMUNALE

IL CAPO DELLA 1^ AREA DELLE P.O.

IL CAPO DELLA 6^ AREA DELLE P.O.
F.to Dott. Salvatore Leonardi

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Antonio M. Caputo

E' copia conforme al suo originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Municipale, addì **29 OTT. 2015**

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Antonio M. Caputo



Esecutiva per decorrenza dei termini il _____

IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA _____

Biancavilla, addì _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Antonio M. Caputo